



Municipalità 3 “STELLA--S. CARLO ALL’ARENA”

II COMMISSIONE –ASIA- VERDE PUBBLICO-CULTURA-COMMERCIO

Addì 27 marzo 2026, alle ore 8:30, è stata convocata la 2ª commissione in presenza presso la sala consiliare in Via Lieti 97 per discutere il seguente odg: progetto gonfalone municipale.

Presidente De Lorenzo G. Segretario Barretta G

alle ore 8:30 entrano Capuano e Leone alle ore 8:50 entrate De Lorenzo, alle ore 9:20 entra Polverino, Leone usciva alle ore 8:40 e rientrava alle ore 9.05. De Domenico entrava alle ore 9.19, alle ore 9.23 entrava Pacifico, Aiello e Maresca alle ore 9:25 entra Guazzo, alle ore 9:25 entra Vespa, in delega di Fusco, alle ore 9.27, entra Sant'angelo. Si precisa che la commissione si svolge senza l'ausilio dell'audioregistrazione. Alle ore 9:30 entra Mellone, alle ore 9:30 sono presenti: Aiello Capuano De Domenico De Lorenzo, Vespa, Guazzo, Leone, Maresca, Mellone, Pacifico, Polverino, Sant'angelo. La seduta è valida. Si approva il verbale della seduta precedente. Il presidente De Lorenzo apre la discussione sull'odg, proposta dal consigliere Fusco.

Alle 9:43 entra Terribile, alle ore 9.45 entra Labonia, alle ore 9:49 viene contattato telefonicamente l'uditore consigliere Fusco che spiega le motivazioni dell'odg: l'idea è di realizzare un gonfalone identificativo di ogni municipalità. La proposta è al comune e da realizzare coinvolgendo scuole e associazioni, le scuole secondarie di 2º grado con indirizzo artistico. È espressione del decentramento.

Alle ore 9.53 viene contattato il vicepresidente Guida telefonicamente. È felice dell'idea e si può fare un concorso di idee nelle scuole e la proposta deve essere fatta dalla Municipalità 3 si può allargare anche ai singoli individui la creazione del gonfalone.

Alle ore 9:58 entrano Luise e Kesler. Alle ore 10.03 finisce la telefonata con il vice presidente.

Aiello in riferimento ai regolamenti dei comuni e attraverso i propri statuti sul decentramento si disciplina l'uso dello stemma e dei gonfaloncini nelle identità locali (come i grandi comuni); le municipalità possono adottare i simboli che rappresentano l'identità storica e culturale del territorio pur rimanendo parte integrante dell'amministrazione comunale. È importante fare una verifica dello statuto comunale e del regolamento in cui si evince la proposta in questione. Alle ore 10.00 entra Marino, alle 10.05 esce De Domenico e alle ore 10.06 esce Guazzo. Alle ore 10:10 escono Maresca, Vespa, Polverino ed entra Restaino. La presidente prepara la bozza del documento, Kesler condivide l'idea del progetto sperando nella sua realizzazione. Alle 10:14 esce Mellone; alle ore 10:15 esce Sant'angelo.

Labonia ascoltati i precedenti interventi in primis il vicepresidente Guida, conviene sulla bella iniziativa poiché in tal modo tutte le municipalità avranno un simbolo identitario e poiché è un modo per coinvolgere le scuole ed associazioni a fare rete con i bambini ai cittadini.

Alle ore 10:20 esce Terribile, alle ore 10.23 esce Labonia. Si legge il documento prodotto ai commissari. Alle ore 10:50 esce Pacifico; si apportano le modifiche al documento.

Alle ore 10:53 esce Aiello e cadendo il numero legale si chiude la commissione

Presidente De Lorenzo G.Segretario Barretta G

si attesta, ai sensi dell'art. 22 del D.lgs 82/2005, che la presente copia informatica è conforme all'originale analogico detenuto presso gli uffici dell'Amministrazione.